

RADIOCOR

17 Giugno 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

17/06/2010 - 15:25

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: rivoluzione in Borsa, il flottante cresce al 25% - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 17 giu - Ha provocato dubbi, approvazioni e timori il provvedimento del Governo indiano che impone l'aumento del flottante dal 10 al 25% sul totale del capitale azionario. Le aziende quotate in Borsa dovranno accrescere la quota dei titoli scambiabili entro 3 anni, con un aumento annuo minimo del 5%. Saranno coinvolte le piu' importanti aziende del paese come Reliance Power, Wipro Technologies, Dlf, quest'ultima nel settore immobiliare. Circa 1/6 delle 3.000 aziende quotate dovranno adeguarsi, congiuntamente alle 29 imprese statali. Un oceano di 50 milioni di nuove azioni inondera' dunque il mercato entro il 2013. L'intenzione del Governo e' coraggiosa e rischiosa. Il suo intendimento e' generare liquidita' senza indebolire le casse dello stato. La manovra di sostegno messa in campo per arginare la crisi iniziata nel 2008 non puo' essere riproposta per i vincoli di bilancio. Inoltre il paese sembra aver messo alle spalle la crisi. L'intervento pubblico per dare sostegno all'economia sarebbe cosi' doloroso ma sostanzialmente non richiesto. L'economia e' infatti ripartita ed il Pil e' cresciuto dell'8,6% nel primo trimestre dell'anno. Il nemico principale e' ora l'inflazione, che e' previsto si attesti al 5,5% nell'anno in corso. La Royal Bank of India, di concerto con il Governo, e' intervenuta gia' quattro volte dallo scorso Gennaio, sia per innalzare il tasso d'interesse che per aumentare la riserva obbligatoria. Per non togliere ossigeno alla ripresa e' tuttavia opportuno adottare misure di compensazione, come l'aumento del flottante minimo del 25%. I nuovi titoli emessi genereranno ricavi che a loro volta saranno riammessi sul mercato. Un elemento di migliore governance sara' introdotto: infatti sara' piu' difficile mantenere il controllo delle aziende muovendo piccoli capitali all'interno della quota del 10% sul mercato. Se aumenta il flottante, di conseguenza cresceranno l'esposizione ed il rischio per le aziende. H questo il motivo per cui le reazioni al provvedimento sono state ambivalenti. Le aziende piu' sane sono consapevoli che nel medio periodo il mercato diventera' piu' maturo ed aperto. La prima conseguenza sara' l'afflusso di capitali internazionali, per i quali l'Asia e' un'alternativa concreta alle incertezze europee. Sul lato opposto e' presente il timore che l'innovazione elimini le opacita' interne ed i vincoli per gli investitori stranieri che hanno protetto il mercato dei titoli, senza farlo decollare. New Delhi sembra aver scelto una strada innovativa, anche per ridare fiato alla Borsa di Mumbai, il cui indice e' diminuito quest'anno del 4,9%, dopo una crescita dell'81% nel 2009. H un altro passo in avanti, urgente e necessario dopo il lungo periodo di stasi nel quale si era autoreclusa l'economia indiana.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com